



Allegato 2

Standard Professionali e Formativi di dettaglio

SEP 20 - Servizi alla persona

1. Butler-maggiordomo
2. Operatore di tintolavanderia

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Butler-maggiordomo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.03 - Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa ADA.20.02.02 - Svolgimento di attività di custodia e cura di minori
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso famiglie
Descrizione sintetica della qualificazione	Il Butler-maggiordomo è un assistente personale per singoli o famiglie che può operare sia all'interno di una casa privata sia in una struttura alberghiera di lusso nella quale assiste gli ospiti. Il Butler svolge le attività utili a soddisfare con continuità e tempestività le esigenze di padroni di casa o dei propri ospiti, attraverso servizi svolti direttamente o coinvolgendo una rete di fornitori di servizi. Il Butler, pertanto, è al tempo stesso un assistente personale, un event planner e un coordinatore di risorse umane che possono operare sia all'interno della casa/struttura alberghiera sia all'esterno. Il Butler svolge la propria attività presso strutture alberghiere di lusso o altre strutture per l'ospitalità extra-alberghiera (navi da crociera, castelli, residenze per vacanze ecc..) o presso abitazioni private, svolgendo in questo caso le mansioni di direttore di casa. Svolge il suo compito un'assistenza discreta, seria e mai invasiva, ha ottime doti organizzative e una grande disponibilità.
Referenziazione ATECO 2007	T.97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità (1069) 2. Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti (1072) 3. Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping) (1074) 4. Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio (1076) 5. Organizzare il lavoro del personale (1094) 6. Svolgere attività di accudimento dei bambini (1109) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità
Livello EQF	4
Risultato atteso	Assistenza agli ospiti e ai padroni di casa con diversi livelli di disabilità eseguita secondo canoni di correttezza, sobrietà e discrezione
Oggetto di osservazione	Le operazioni di assistenza degli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità.
Indicatori	Corretta esecuzione delle tecniche di soccorso; precisa adozione delle azioni tese a favorire l'igiene personale dell'individuo non autosufficiente.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di pronto soccorso 2. Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente 3. Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente 4. Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di igiene personale 2. Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti
Livello EQF	4
Risultato atteso	Coordinamento dell'attività e del personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti condotta secondo gli standard predefiniti
Oggetto di osservazione	Le operazioni di coordinamento dell'attività e del personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti.
Indicatori	Esatta predisposizione dei canoni per l'organizzazione dei tavoli e dei commensali; precisa adozione delle norme in materia di igiene e sicurezza alimentare.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare 2. Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali 3. Applicare tecniche per la disposizione del personale in occasione di cerimonie, ricevimenti, meeting 4. Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sulla privacy 2. Cerimoniale per incontri tra autorità 3. Criteri di allestimento della sala per pranzi e ricevimenti 4. Criteri di mise en place dei tavoli 5. Elementi di bon ton e galateo 6. Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc.)
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping)
Livello EQF	4
Risultato atteso	Cura e riordino degli effetti personali e dell'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping) eseguiti secondo le procedure previste
Oggetto di osservazione	Le operazioni di cura e riordino degli effetti personali e dell'ospite/padrone di casa (housekeeping).
Indicatori	Corretta esecuzione dei processi per l'utilizzo dei servizi di cucina; utilizzo ottimale delle tecniche volte a segnalare la non conformità della dotazione della camera o dell'appartamento.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare procedure di gestione ordini 2. Applicare procedure di segnalazione di non conformità della dotazione della camera/appartamento 3. Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di lavanderia 4. Applicare procedure per l'utilizzo di servizi in cucina 5. Applicare tecniche di conservazione di vestiario e di oggetti personali 6. Applicare tecniche di riordino delle camere e per la cura dell'atmosfera (scelte musicali, flower design) 7. Applicare tecniche per fare/disfare bagagli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sulla privacy 2. Elementi di igiene ambientale 3. Elementi di igiene degli oggetti personali 4. Manutenzione di arredi di case private di lusso 5. Manutenzione di dotazione e arredi degli alberghi di lusso 6. Organizzazione struttura alberghiera
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio
Livello EQF	4
Risultato atteso	Disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio effettuato secondo gli standard prefissati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio.
Indicatori	Accurata selezione degli itinerari; corretta gestione dei meccanismi volti a predisporre il contatto con ambasciate e consolati.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare criteri di selezione degli itinerari 2. Applicare tecniche di ascolto attivo 3. Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice) 4. Applicare procedure di prenotazione dei servizi turistici 5. Applicare procedure per contattate ambasciate e consolati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sui contratti di assicurazione 2. Normativa sul turismo 3. Normativa doganale 4. Normativa in materia sanitaria 5. Nozioni sui titoli di viaggio
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.5

Denominazione unità di competenza	Organizzare il lavoro del personale
Livello EQF	4
Risultato atteso	Lavoro del personale organizzato secondo le procedure predefinite
Oggetto di osservazione	Le operazioni di organizzazione del lavoro del personale.
Indicatori	Precisa adozione di efficaci programmi di comunicazione; corretta esecuzione delle tecniche di monitoraggio delle attività svolte dal personale.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di comunicazione efficace 2. Applicare tecniche di pianificazione delle attività 3. Applicare procedure per il controllo dell'attività del personale
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di organizzazione del lavoro 2. Elementi di cura personale (aspetto, divisa) 3. Elementi di igiene ambientale 4. Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori 5. Organizzazione struttura alberghiera
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.6

Denominazione unità di competenza	Svolgere attività di accudimento dei bambini
Livello EQF	4
Risultato atteso	Attività di accudimento dei bambini svolte secondo gli standard programmati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di accudimento dei bambini.
Indicatori	Gestione corretta delle attività di accoglienza dei bambini; esecuzione ottimale delle procedure volte alla somministrazione dei pasti per i bambini.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di accoglienza di bambini 2. Applicare tecniche di gioco per bambini 3. Applicare tecniche di pronto soccorso 4. Applicare tecniche per la somministrazione dei pasti per i bambini
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di primo soccorso pediatrico 2. Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia 3. Elementi di puericultura
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Butler-maggiordomo
Livello EQF	4
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.03 - Svolgimento delle attività di pulizia e riordino della casa ADA.20.02.02 - Svolgimento di attività di custodia e cura di minori
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Realizzazione di servizi di pulizia e riordino della casa e accudimento di bambini e anziani presso famiglie
Qualificazione regionale di riferimento	Butler-maggiordomo
Descrizione qualificazione	Il Butler-maggiordomo è un assistente personale per singoli o famiglie che può operare sia all'interno di una casa privata sia in una struttura alberghiera di lusso nella quale assiste gli ospiti. Il Butler svolge le attività utili a soddisfare con continuità e tempestività le esigenze di padroni di casa o dei propri ospiti, attraverso servizi svolti direttamente o coinvolgendo una rete di fornitori di servizi. Il Butler, pertanto, è al tempo stesso un assistente personale, un event planner e un coordinatore di risorse umane che possono operare sia all'interno della casa/struttura alberghiera sia all'esterno. Il Butler svolge la propria attività presso strutture alberghiere di lusso o altre strutture per l'ospitalità extra-alberghiera (navi da crociera, castelli, residenze per vacanze ecc..) o presso abitazioni private, svolgendo in questo caso le mansioni di direttore di casa. Svolge il suo compito un'assistenza discreta, seria e mai invasiva, ha ottime doti organizzative e una grande disponibilità.
Referenziazione ATECO 2007	T.97.00.00 - Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico
Referenziazione ISTAT CP2011	5.4.4.1.0 - Personale di compagnia e personale qualificato di servizio alle famiglie 5.4.4.2.0 - Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	0
Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	180
Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)	0
Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	360
Durata minima aula_fasecovid (ore)	240
Durata massima aula_fasecovid (ore)	420
Durata massima FAD	80

asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)	
Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60
Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60
Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)	180
Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)	360
Note COVID 19	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	<p>Possesso di titolo di studio / qualifica professionale attestante il raggiungimento di un livello di apprendimento pari almeno a EQF 3, acquisito nell'ambito degli ordinamenti di istruzione o nella formazione professionale, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore al B1 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.</p>
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Butler-maggiordomo".
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
<p>1 - Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità 2 - Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti 3 - Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping) 4 - Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio</p>	

- 5 - Organizzare il lavoro del personale
- 6 - Svolgere attività di accudimento dei bambini

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Assistere gli ospiti/padroni di casa con diversi livelli di disabilità (1069)
Risultato atteso	Assistenza agli ospiti e ai padroni di casa con diversi livelli di disabilità eseguita secondo canoni di correttezza, sobrietà e discrezione
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di pronto soccorso 2. Applicare tecniche di supporto al movimento dell'utente non autosufficiente 3. Applicare tecniche di supporto alla vestizione e cura nell'abbigliamento dell'utente non autosufficiente 4. Applicare tecniche di supporto all'igiene personale dell'utente non autosufficiente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di igiene personale 2. Caratteristiche psico-fisiche di persone con diversi livelli di autosufficienza
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Coordinare l'attività e il personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti (1072)
Risultato atteso	Coordinamento dell'attività e del personale per la preparazione e lo svolgimento di pranzi, cene, meeting, ricevimenti condotta secondo gli standard predefiniti
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare norme di igiene e sicurezza alimentare 2. Applicare criteri per la disposizione dei tavoli e dei commensali 3. Applicare tecniche per la disposizione del personale in occasione di cerimonie, ricevimenti, meeting 4. Applicare tecniche per l'apparecchiatura dei tavoli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sulla privacy 2. Cerimoniale per incontri tra autorità 3. Criteri di allestimento della sala per pranzi e ricevimenti 4. Criteri di mise en place dei tavoli 5. Elementi di bon ton e galateo 6. Materiali per arredo tavola (tovaglie, stoviglie, posateria, segnaposti, ecc.)
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping)
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Curare e riordinare gli effetti personali e l'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping) (1074)
Risultato atteso	Cura e riordino degli effetti personali e dell'ambiente dell'ospite/padrone di casa (housekeeping) eseguiti secondo le procedure previste
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare procedure di gestione ordini 2. Applicare procedure di segnalazione di non conformità della dotazione della camera/appartamento 3. Applicare procedure per l'utilizzo dei servizi di lavanderia 4. Applicare procedure per l'utilizzo di servizi in cucina 5. Applicare tecniche di conservazione di vestiario e di oggetti personali 6. Applicare tecniche di riordino delle camere e per la cura dell'atmosfera (scelte musicali, flower design) 7. Applicare tecniche per fare/disfare bagagli
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sulla privacy 2. Elementi di igiene ambientale 3. Elementi di igiene degli oggetti personali 4. Manutenzione di arredi di case private di lusso 5. Manutenzione di dotazione e arredi degli alberghi di lusso 6. Organizzazione struttura alberghiera
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Effettuare il disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio (1076)
Risultato atteso	Disbrigo di adempimenti burocratici, amministrativi e logistici inerenti un viaggio effettuato secondo gli standard prefissati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare criteri di selezione degli itinerari 2. Applicare tecniche di ascolto attivo 3. Utilizzare strumentazione a supporto dell'attività d'ufficio (fax, fotocopiatrice) 4. Applicare procedure di prenotazione dei servizi turistici 5. Applicare procedure per contattate ambasciate e consolati
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa sui contratti di assicurazione 2. Normativa sul turismo 3. Normativa doganale 4. Normativa in materia sanitaria 5. Nozioni sui titoli di viaggio
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5

Denominazione unità formativa	Organizzare il lavoro del personale
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Organizzare il lavoro del personale (1094)
Risultato atteso	Lavoro del personale organizzato secondo le procedure predefinite
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di comunicazione efficace 2. Applicare tecniche di pianificazione delle attività 3. Applicare procedure per il controllo dell'attività del personale
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di organizzazione del lavoro 2. Elementi di cura personale (aspetto, divisa) 3. Elementi di igiene ambientale 4. Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori 5. Organizzazione struttura alberghiera
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6

Denominazione unità formativa	Svolgere attività di accudimento dei bambini
Livello EQF	4
Denominazione unità di competenza	Svolgere attività di accudimento dei bambini (1109)
Risultato atteso	Attività di accudimento dei bambini svolte secondo gli standard programmati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare tecniche di accoglienza di bambini 2. Applicare tecniche di gioco per bambini 3. Applicare tecniche di pronto soccorso 4. Applicare tecniche per la somministrazione dei pasti per i bambini
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elementi di primo soccorso pediatrico 2. Elementi di psico-pedagogia dell'infanzia 3. Elementi di puericultura
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	30
Durata massima singola UF _fasecovid	60

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE	
Denominazione qualificazione	Operatore di tintolavanderia
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.05 - Realizzazione di operazioni di tintolavanderia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento
Descrizione sintetica della qualificazione	L'Operatore di tintolavanderia esegue attività di lavaggio in umido e secco, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, su indumenti, accessori per l'abbigliamento, capi in pelle e pelliccia (naturale e domestica), biancheria e tessuti ad uso domestico, commerciale, industriale e sanitario (tappeti e tappezzeria, rivestimenti per arredamento, oggetti d'uso in fibra tessile). Si occupa, inoltre, sia della manutenzione ordinaria delle macchine necessarie ai trattamenti di tintoLavanderia, sia del rapporto con il cliente. Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente in imprese di tinto lavanderia.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.01.20 - Altre lavanderie, tintorie
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie
ELENCO DELLE UNITA' DI COMPETENZA	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del fabbisogno del cliente ed individuazione dei trattamenti di tinto - lavanderia da realizzare (2638) 2. Esecuzione dei trattamenti di lavanderia (2639) 3. Esecuzione dei trattamenti di tintoria (2640) 4. Esecuzione dei trattamenti speciali su indumenti e tessuti (2641) 	

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.1

Denominazione unità di competenza	Analisi del fabbisogno del cliente ed individuazione dei trattamenti di tinto - lavanderia da realizzare
Livello EQF	3
Risultato atteso	Fabbisogni correttamente individuati; trattamenti da realizzare adeguatamente individuati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di analisi del fabbisogno del cliente e di individuazione dei trattamenti di tinto lavanderia da realizzare.
Indicatori	Corretta lettura del fabbisogno del cliente; corretta individuazione del trattamento da realizzare, in funzione delle esigenze del cliente e delle caratteristiche dei capi da trattare.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare i criteri per la redazione del preventivo e la pianificazione dei tempi di consegna 2. Comunicare adeguatamente al cliente vantaggi e svantaggi dei diversi trattamenti 3. Identificare la tipologia di trattamento sulla base delle esigenze del cliente e delle caratteristiche dei capi da trattare 4. Individuare eventuali macchie sui tessuti ed interpretarne l'origine 5. Leggere ed interpretare simboli ed etichette dei capi
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 3. Origine e trattamento delle macchie 4. Tecniche e procedure dei processi di lavanderia 5. Tecniche e procedure dei processi di tintoria 6. Tecniche e procedure di trattamento speciale dei tessuti 7. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti
Referenziazione ISTAT CP2011	5.1.1.2.1 - Esercenti delle vendite al minuto in negozi 6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.2

Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti di lavanderia
Livello EQF	3
Risultato atteso	Indumenti e tessuti adeguatamente trattati
Oggetto di osservazione	Le operazioni di lavanderia di indumenti e tessuti.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche e procedure dei trattamenti di lavaggio, smacchiatura, stiratura, piegatura e confezionatura dei capi.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 3. Applicare criteri per la selezione e il raggruppamento dei capi da lavare 4. Applicare processi e tecniche di stiratura (con ferri a vapore, mangano, manichino, banco vaporizzante o banco traspirante, ecc.) 5. Applicare tecniche di piegatura e confezionamento dei capi 6. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto-lavanderia 7. Eseguire eventuali piccole riparazioni dei capi (giunture, cuciture, rammendi di tessuti, ecc.) 8. Individuare la tipologia di lavaggio in relazione alle finalità da realizzare e alle caratteristiche dei tessuti 9. Individuare la tipologia di pre-trattamento in relazione alla macchia e al tessuto 10. Individuare la tipologia di stiratura adatta alle caratteristiche del tessuto 11. Riconoscere i prodotti da impiegare, come agenti di lavaggio e pulitura, ai fini del miglior risultato del processo 12. Utilizzare le attrezzature per il lavaggio e la smacchiatura dei tessuti
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa di riferimento di settore 2. Chimica dei detersivi 3. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 4. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 5. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 6. Origine e trattamento delle macchie 7. Principi di scioglimento chimico, fisico e biologico 8. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 9. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tinto lavanderia 10. Tecniche di lavorazione delle fibre 11. Tecniche e procedure dei processi di lavanderia 12. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto lavanderia 13. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti 14. Tipologie e caratteristiche delle attrezzature per lavanderia e tintoria 15. Processo di cernita/controllo secondo i protocolli aziendali 16. Tipologia e posizionamento grucce 17. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per i trattamenti di lavanderia
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.2.3 - Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti</p> <p>6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie</p> <p>7.2.6.4.0 - Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.3

Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti di tintoria
Livello EQF	3
Risultato atteso	Indumenti e tessuti tinti secondo le esigenze del cliente
Oggetto di osservazione	Le operazioni di tintoria di indumenti e tessuti.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche e procedure dei trattamenti tintoriali di indumenti e tessuti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 2. Applicare le procedure di preparazione del tessuto al fine di renderlo adatto alle operazioni di tintura 3. Applicare processi e tecniche per la tintura dei tessuti 4. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tintoria-lavanderia 5. Individuare la tipologia di trattamento tintoriale adatto alle richieste del cliente e alle caratteristiche del tessuto 6. Individuare le tinte adatte ad ottenere l'effetto desiderato dal cliente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 2. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 3. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 4. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 5. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tintoria-lavanderia 6. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tintoria-lavanderia 7. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti 8. Tipologie e caratteristiche delle attrezzature per lavanderia e tintoria 9. Tipologie di trattamenti tintoriali 10. Tipologie e caratteristiche delle tinte
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.2.3 - Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti</p> <p>6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie</p> <p>7.2.6.4.0 - Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali</p>

DETTAGLIO UNITA' DI COMPETENZA n.4

Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti speciali su indumenti e tessuti
Livello EQF	3
Risultato atteso	Indumenti e tessuti adeguatamente trattati
Oggetto di osservazione	Le operazioni speciali su indumenti e tessuti.
Indicatori	Corretta applicazione delle tecniche e delle procedure di trattamento speciale di indumenti e tessuti.
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le norme ed utilizzare gli strumenti di prevenzione e di sicurezza sul lavoro 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 4. Applicare processi e tecniche per il trattamento anti-tarme 5. Applicare processi e tecniche per il trattamento di follatura 6. Applicare processi per la disinfezione e sterilizzazione di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili 7. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto-lavanderia 8. Individuare la tipologia di trattamento speciale (anti-tarme, follatura, disinfezione, sterilizzazione) adatto alle richieste del cliente e alle caratteristiche del tessuto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica dei detersivi 2. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 3. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 4. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 5. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 6. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tinto lavanderia 7. Tecniche e procedure di trattamento speciale dei tessuti 8. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto lavanderia 9. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti
Referenziazione ISTAT CP2011	<p>6.5.3.2.3 - Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti</p> <p>6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie</p> <p>7.2.6.4.0 - Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali</p>

REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
Denominazione Standard Formativo	Operatore di tintolavanderia
Livello EQF	3
Settore Economico Professionale	SEP 20 - Servizi alla persona
Area di Attività	ADA.20.02.05 - Realizzazione di operazioni di tintolavanderia
Processo	Realizzazione di servizi indifferenziati per uso personale e familiare
Sequenza di processo	Gestione di tintolavanderie e pulizia di capi d'abbigliamento
Qualificazione regionale di riferimento	Operatore di tintolavanderia
Descrizione qualificazione	L'Operatore di tintolavanderia esegue attività di lavaggio in umido e secco, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, su indumenti, accessori per l'abbigliamento, capi in pelle e pelliccia (naturale e domestica), biancheria e tessuti ad uso domestico, commerciale, industriale e sanitario (tappeti e tappezzeria, rivestimenti per arredamento, oggetti d'uso in fibra tessile). Si occupa, inoltre, sia della manutenzione ordinaria delle macchine necessarie ai trattamenti di tintoLavanderia, sia del rapporto con il cliente. Opera generalmente con contratto di lavoro dipendente in imprese di tinto lavanderia.
Referenziazione ATECO 2007	S.96.01.20 - Altre lavanderie, tintorie
Referenziazione ISTAT CP2011	6.5.3.7.0 - Artigiani e addetti alle tintolavanderie
Codice ISCED-F 2013	1011 Domestic services
Durata minima complessiva del percorso (ore)	600
Durata minima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	0
Durata massima tirocinio impresa_fasecovid (ore)	180
Durata minima ore laboratorio(ore)_fasecovid (ore)	0
Durata massima ore laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale minima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	180
Durata totale massima tirocinio + laboratorio_fasecovid (ore)	360
Durata minima aula_fasecovid (ore)	240
Durata massima aula_fasecovid (ore)	420
Durata massima FAD asincrona/sincrona sulla durata aula_fasecovid (valore%)	80
Durata minima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60
Durata massima delle attività di aula rivolte alle KC_fasecovid (ore)	60

Durata minima aula al netto delle durate massime delle KC_fasecovid (ore)	180
Durata massima aula al netto delle durate minime delle KC_fasecovid (ore)	360
Note COVID 19	
Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività. Non è ammessa alcuna deroga.
Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali.
Requisiti minimi di risorse professionali	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento.
Requisiti minimi di risorse strumentali	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati.
Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore di tintoLavanderia".
Gestione dei crediti formativi	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
Eventuali ulteriori indicazioni	
ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE	
1 - Analisi del fabbisogno del cliente ed individuazione dei trattamenti di tinto - lavanderia da realizzare 2 - Esecuzione dei trattamenti di lavanderia 3 - Esecuzione dei trattamenti di tintoria 4 - Esecuzione dei trattamenti speciali su indumenti e tessuti	

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1

Denominazione unità formativa	Analisi del fabbisogno del cliente ed individuazione dei trattamenti di tinto - lavanderia da realizzare
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Analisi del fabbisogno del cliente ed individuazione dei trattamenti di tinto - lavanderia da realizzare (2638)
Risultato atteso	Fabbisogni correttamente individuati; trattamenti da realizzare adeguatamente individuati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare i criteri per la redazione del preventivo e la pianificazione dei tempi di consegna 2. Comunicare adeguatamente al cliente vantaggi e svantaggi dei diversi trattamenti 3. Identificare la tipologia di trattamento sulla base delle esigenze del cliente e delle caratteristiche dei capi da trattare 4. Individuare eventuali macchie sui tessuti ed interpretarne l'origine 5. Leggere ed interpretare simboli ed etichette dei capi
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Tecniche di comunicazione efficace 2. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 3. Origine e trattamento delle macchie 4. Tecniche e procedure dei processi di lavanderia 5. Tecniche e procedure dei processi di tintoria 6. Tecniche e procedure di trattamento speciale dei tessuti 7. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	45
Durata massima singola UF _fasecovid	90

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2

Denominazione unità formativa	Esecuzione dei trattamenti di lavanderia
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti di lavanderia (2639)
Risultato atteso	Indumenti e tessuti adeguatamente trattati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 2. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 3. Applicare criteri per la selezione e il raggruppamento dei capi da lavare 4. Applicare processi e tecniche di stiratura (con ferri a vapore, mangano, manichino, banco vaporizzante o banco traspirante, ecc.) 5. Applicare tecniche di piegatura e confezionamento dei capi 6. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto-lavanderia 7. Eseguire eventuali piccole riparazioni dei capi (giunture, cuciture, rammendi di tessuti, ecc.) 8. Individuare la tipologia di lavaggio in relazione alle finalità da realizzare e alle caratteristiche dei tessuti 9. Individuare la tipologia di pre-trattamento in relazione alla macchia e al tessuto 10. Individuare la tipologia di stiratura adatta alle caratteristiche del tessuto 11. Riconoscere i prodotti da impiegare, come agenti di lavaggio e pulitura, ai fini del miglior risultato del processo 12. Utilizzare le attrezzature per il lavaggio e la smacchiatura dei tessuti
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Normativa di riferimento di settore 2. Chimica dei detersivi 3. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 4. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 5. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 6. Origine e trattamento delle macchie 7. Principi di scioglimento chimico, fisico e biologico 8. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 9. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tinto lavanderia 10. Tecniche di lavorazione delle fibre 11. Tecniche e procedure dei processi di lavanderia 12. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto lavanderia 13. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti 14. Tipologie e caratteristiche delle attrezzature per lavanderia e tintoria 15. Processo di cernita/controllo secondo i protocolli aziendali 16. Tipologia e posizionamento grucce 17. Tipologie e caratteristiche dei prodotti per i trattamenti di lavanderia
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	45
Durata massima singola UF _fasecovid	90

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3

Denominazione unità formativa	Esecuzione dei trattamenti di tintoria
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti di tintoria (2640)
Risultato atteso	Indumenti e tessuti tinti secondo le esigenze del cliente
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 2. Applicare le procedure di preparazione del tessuto al fine di renderlo adatto alle operazioni di tintura 3. Applicare processi e tecniche per la tintura dei tessuti 4. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto-lavanderia 5. Individuare la tipologia di trattamento tintoriale adatto alle richieste del cliente e alle caratteristiche del tessuto 6. Individuare le tinte adatte ad ottenere l'effetto desiderato dal cliente
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 2. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 3. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 4. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 5. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tinto lavanderia 6. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto lavanderia 7. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti 8. Tipologie e caratteristiche delle attrezzature per lavanderia e tintoria 9. Tipologie di trattamenti tintoriali 10. Tipologie e caratteristiche delle tinte
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	45
Durata massima singola UF _fasecovid	90

DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4

Denominazione unità formativa	Esecuzione dei trattamenti speciali su indumenti e tessuti
Livello EQF	3
Denominazione unità di competenza	Esecuzione dei trattamenti speciali su indumenti e tessuti (2641)
Risultato atteso	Indumenti e tessuti adeguatamente trattati
Abilità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Applicare le norme ed utilizzare gli strumenti di prevenzione e di sicurezza sul lavoro 2. Applicare procedure, protocolli e tecniche di igiene, pulizia e riordino degli spazi di lavoro 3. Effettuare interventi di manutenzione ordinaria delle attrezzature per lavanderia e tintoria 4. Applicare processi e tecniche per il trattamento anti-tarme 5. Applicare processi e tecniche per il trattamento di follatura 6. Applicare processi per la disinfezione e sterilizzazione di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili 7. Applicare tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto-lavanderia 8. Individuare la tipologia di trattamento speciale (anti-tarme, follatura, disinfezione, sterilizzazione) adatto alle richieste del cliente e alle caratteristiche del tessuto
Conoscenze	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chimica dei detersivi 2. Fondamenti di chimica organica ed inorganica 3. Normativa su sicurezza, igiene e salvaguardia ambientale 4. Norme e simboli in materia di etichettatura dei prodotti tessili 5. Prodotti e procedure per la pulizia e la manutenzione delle attrezzature per lavanderia e tintoria 6. Rischi legati alla gestione di prodotti chimici (percloro, fanghi, ecc.) e all'utilizzo di attrezzi e macchinari per i trattamenti di tinto lavanderia 7. Tecniche e procedure di trattamento speciale dei tessuti 8. Tecniche e protocolli di trattamento e smaltimento di rifiuti dei processi di tinto lavanderia 9. Tipologie e caratteristiche dei diversi tessuti
Vincoli (eventuali)	
Durata minima singola UF _fasecovid	45
Durata massima singola UF _fasecovid	90